

tutte le pratiche che interessano i reduci e le loro famiglie, nonchè quelle dei militari attualmente alle armi, occorra mettere immediato e radicale riparo specie per quanto riguarda l'opera dell'applicato Peyla addetto alla matricola, che ha già causato vivaci e giustificatissime proteste sui giornali locali e richiamo della sottoprefettura, senza che nè l'una, nè l'altra cosa ottenessero il più piccolo risultato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, per sapere per quali ragioni della fertilissima tenuta di Montemaggiore, presso Fara Sabina, di proprietà nazionale, appena una piccola parte sia stata affittata ad associazioni di lavoratori, lasciando altri due vigneti, 2000 ettari di terreno incolto, abbandonati al pascolo di poche centinaia tra bovini e cavalli, alla sorveglianza di un eccessivo numero di ufficiali, mentre tanto urge la necessità della produzione granaria e vinicola, così caldamente e ripetutamente invocata dai membri del Governo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per cui non vengono congedati gli ufficiali farmacisti delle classi del 1891-92, quantunque siano stati da tempo congedati gli ufficiali di commissariato e di amministrazione appartenenti a dette classi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non intenda giunto il momento di una seria azione intesa a porre termine a quel vero brigantaggio che si esercita pressochè impunemente nei paesi e nelle campagne dei dintorni di Milano a danno specialmente degli operai che ritornano dal lavoro alle loro case, che si vedono sistematicamente aggrediti, derubati delle biciclette, del guadagno settimanale o quindicinale, percossi a sangue ed anche accoltellati, e ciò mentre il Governo continua ad aumentare gli effettivi dei carabinieri, degli agenti di pubblica sicurezza, delle guardie Regie, eccetera, sottraendoli poi alle loro doverose funzioni di salvaguardia dei cittadini contro i malviventi, per farne strumento

di persecuzione e di reazione ai danni delle organizzazioni politiche ed economiche dei lavoratori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Reina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se dopo vari anni creda d'istituire in Avellino l'ufficio postale concesso, con decreto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, al suddetto comune nella Piazza centrale, e, se, parimenti, intenda elevare ad ufficio con impiegati di ruolo l'ufficio, da vari anni, istituito nel rione Ferrovia, per il quale il Governo ha curato la costruzione d'un apposito edificio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boccieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere per quale motivo esso corrisponda il mese di stipendio per danni del terremoto solo ad alcuni suoi impiegati della provincia dell'Umbria, mentre altri Ministeri hanno corrisposto tale indennità a tutti indistintamente i propri dipendenti che vi si trovavano il 26 aprile 1917. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per avere notizie ufficiali del soldato Oddino Carlo di Massimo, del 4^o reggimento bersaglieri, 43^o battaglione, nato a Valenza Po nel 1883 il quale, secondo private informazioni, risulterebbe morto in prigionia il 23 marzo 1918, nell'ospedale di Milawice e sepolto nel cimitero di detta località segnato col n. 107-148. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Michelis Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se e quando sarà presentato per l'approvazione il progetto di legge, elaborato dalla Associazione nazionale degli insegnanti delle scuole medie pareggiate e compilato a cura della Direzione generale delle scuole medie, il quale sarebbe stato promulgato come decreto-legge se tale sistema non fosse stato abbandonato per tornare al metodo normale di legislazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boccieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, e dell'industria, commercio e lavoro per sapere se,